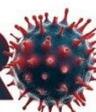


**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO COVID-19**

COR**NAVIRUS**

Revisione del 01 settembre 2020

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti scolastici” viene emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, ogni lavoratore dell’istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

NOTA: rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare all’interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Circolare Min. Salute - Sanificazione ambienti non sanitari- 22 maggio 2020
- Linee guida infanzia – 3 agosto 2020
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 – 6 agosto 2020
- Circolare Min. Salute - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia – 21 agosto 2020
- Comunicato Stampa Protezione Civile – CTS del 31.08.2020

PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO

Viene designato il seguente Team interno alla istituzione scolastica, composto dalle seguenti figure:

| Incarico | Nominativo |
|----------------------------|----------------------------------|
| Dirigente Scolastico | Paolo ZENTILE |
| Primo Collaboratore del DS | Caterina SALARIS |
| Referenti Anticovid | Paolo ZENTILE e Caterina SALARIS |
| D.S.G.A. | Maria Teresa ULERI |
| R.L.S | Maria Paola SANNA |

che redigono e mettono in atto il presente piano di prevenzione ed intervento tenendo in considerazione:

- a. la consulenza e il coinvolgimento del Medico Competente Dott.ssa Marina NETTUNO, in tutte le fasi del presente protocollo
- b. la consulenza del RSPP Ing. Maurizio Gesuino PINNA.
- c. Il coinvolgimento delle figure preposte al coordinamento dei plessi scolastici
- d. le disposizioni nazionali, regionali e comunali;

Al team sono affidati:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni;
- b. l'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale o gli studenti si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
- c. il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- d. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza. Tale gruppo si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza se possibile.

INFORMAZIONE

Viene informato tutto il personale scolastico, gli studenti e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e degli uffici amministrativi circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità e sul seguente Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19, pubblicando sul sito INTERNET istituzionale, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, infografiche informative e/o appositi depliant.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali (febbre, spossatezza, sindromi respiratorie) che un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.) **per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi al proprio medico di medicina generale.**
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

la scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

Si rappresenta che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza sul lavoro è possibile soltanto mediante l'effettività delle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione.

A tale proposito, si elencano i punti fondamentali per la tutela della salute e sicurezza del lavoro:

- a. Il Dirigente Scolastico, sentito il Team, qualora fossero necessarie riunioni in presenza provvederà, attraverso preciso ordine di servizio, a suddividere il personale in gruppi di lavoro distinti nella predisposizione degli orari di servizio, avendo cura di ridurre al massimo il personale esposto.
- b. Vengono definite le modalità di accesso agli edifici scolastici.

- c. È prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale.
- d. È prevista la verifica delle procedure di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale.
- e. È prevista la verifica delle procedure sanificazione/disinfezione e pulizia degli ambienti, degli impianti di aerazione e di attrezzature e materiali riutilizzabili
- f. È prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI

Per la modalità di accesso con la previsione dello scaglionamento degli ingressi si faccia riferimento al regolamento scolastico e alle circolari di seguito emanate.

Nei punti di accesso degli edifici scolastici, nelle aule e negli spazi interni comuni saranno disponibili mascherine e prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per permettere l'igiene frequente delle mani.

All'ingresso della scuola non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37,5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta.

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

In via eccezionale, e sotto precisa ordinanza dirigenziale, il personale scolastico e gli studenti, prima dell'accesso a scuola, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea per il tramite di termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso a scuola. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato dal Dirigente Scolastico e che indossa guanti e una mascherina chirurgica.

A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, i lavoratori in tale condizione non potranno entrare a scuola, né recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno provvedere ad informare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante. Sarà compito della scuola informare le famiglie della presente procedura e le famiglie dovranno agire consapevolmente.

Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente.

L'ingresso a scuola di studenti e personale scolastico già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preliminarmente preceduto da una preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Successivamente il lavoratore sarà sottoposto a visita da parte del medico competente che ne verificherà l'idoneità alla ripresa del lavoro.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone o di test sierologico per i lavoratori, il Dirigente Scolastico assicura la massima collaborazione.

MODALITA' DI ACCESSO AGLI ESTERNI

Indicazioni comuni

Per l'accesso vengono individuate le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

Come già rimarcato in premessa, rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro esclusiva autorizzazione del Dirigente Scolastico, il quale, definirà orario e modalità d'ingresso

I servizi scolastici restano comunque regolarmente aperti per le attività didattiche e per quelle indifferibili che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19 si invitano inoltre il personale esterno e gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

- È opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.) reperibili nel sito della scuola;
- Privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

Durante l'eventuale ingresso a scuola le porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse se non direttamente interessate dall'intervento; il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici su apposito registro.

Qualora possibile per il personale esterno e l'utenza verranno individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e degli studenti e sarà garantita una adeguata pulizia e disinfezione giornaliera.

L'accesso ai distributori automatici di bevande e snack è ammesso esclusivamente rispettando le regole stabilite per la gestione degli spazi comuni

Di seguito le procedure aggiuntive oltre a quelle di carattere comune:

Trasportatori

Annunceranno il loro arrivo tramite il campanello o il cellulare. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro effettuando l'attività indossando mascherine di proprietà.

Ditte esterne (manutentori, tecnici ENEL, telefonia, acqua, ecc.).

È severamente vietato l'accesso alle aree non interessate dalle lavorazioni.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Utenza

L'accesso all'utenza è attualmente interdetto. È consentito eccezionalmente l'accesso ai servizi scolastici per le sole attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza.

Gli utenti dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (eventuale misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di mascherine mediche o di comunità di loro proprietà, mantenendo comunque la distanza di sicurezza.

L'accesso a scuola sarà consentito dal personale addetto, che provvederà alla registrazione delle generalità, un utente per volta.

Cantieri

Per le attività cantieristiche, sentito il RSPP, saranno attuati protocolli specifici oltre alle misure di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/08, al fine di ridurre i rischi di interferenza spaziale e temporale saranno stabilite e verbalizzate ulteriori misure a seguito sopralluogo fra Dirigente Scolastico, Responsabile dei lavori e Ditta esecutrice.

Dovrà essere redatto, laddove richiesto, DUVRI o PSC contenenti le ulteriori misure anti CoViD-19.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia e la igienizzazione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Periodicamente e/o in presenza di caso accertato o sospetto (esempio accesso da parte di ladri o persone non autorizzate) di persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla **sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare n. 5443, del 22 febbraio 2020, del Ministero della Salute**, nonché alla loro ventilazione esclusivamente attraverso ditte specializzate

Pulizia e disinfezione degli ambienti:

In aule, laboratori, uffici, palestra e altri ambienti verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la disinfezione/igienizzazione si raccomanda prodotti ad hoc (es. prodotti con ipoclorito di sodio al 0,1%) dopo pulizia ordinaria. **Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare soluzioni idroalcoliche con etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.** Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Per gli uffici, i laboratori, la mensa e la palestra in utilizzo è garantita dai collaboratori scolastici la pulizia/disinfezione a fine turno con adeguati detersivi.

Il personale amministrativo sarà tenuto a collaborare al mantenimento delle adeguate condizioni igieniche della propria postazione.

Il citofono e l'apparecchio telefonico deve essere disinfettato ad ogni chiamata.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:

- Per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.
- Per pulizia ambienti: Detersivi, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici;
- Disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.
- Sacchetti dedicati per lo smaltimento dei rifiuti.

La pulizia nei laboratori scolastici e nella palestra deve essere garantita ad ogni turnazione di classi o gruppi.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola farà ricorso in modo consapevole al lavoro agile per il personale ATA e la didattica a distanza per il personale docente laddove se ne ravveda la necessità.

Inoltre, la scuola metterà in atto le seguenti misure a seconda che le esigenze di funzionamento lo richiedano:

- procedere ad una rimodulazione del lavoro;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare in modo consapevole lo *"smart working"* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza con opportune rotazioni;
- utilizzare lo strumento della didattica integrata per il personale docente.

In generale il lavoro a distanza passata la fase acuta della epidemia non è più la forma ordinaria di lavoro, ma diventa uno strumento da utilizzare in modo consapevole, conciliando le esigenze del lavoratore con quelle dell'utenza e degli studenti.

È garantito il rispetto del distanziamento fisico, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro negli uffici, compatibilmente con gli spazi degli stessi.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni ecc.

In caso di necessità della presenza contemporanea e continuativa di più operatori che ordinariamente occupano postazioni nel medesimo ambiente saranno valutate da parte del team soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, utilizzo di barriere in plexiglas. etc..).

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Fanno parte integrante del presente protocollo gli ordini di servizio emanati circa la turnazione del personale e le attività richieste.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

L'entrata e l'uscita, luoghi e orari, sarà regolamentata da apposite circolari a firma del Dirigente Scolastico.

ACCESSO DEL PERSONALE

Il personale docente e ATA accede dall'ingresso principale. Si raccomanda la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, la distanza di almeno 1 metro e di utilizzare la mascherina. Il personale docente è invitato a non sostare, se non necessario, negli spazi comuni e a dirigersi in sala professori o in aula/laboratorio.

ACCESSO DEGLI STUDENTI

L'entrata e l'uscita dalla scuola prevedono per tutti gli studenti durante tutto il percorso per e dall'aula:

- Il distanziamento di almeno 1 metro
- l'uso della mascherina
- la disinfezione delle mani nei punti in comune o una volta entrati nell'aula.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

DISPOSIZIONI A TUTTO IL PERSONALE

- uso della mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Protocollo e nel Regolamento di istituto.
- Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature se non necessario.

Inoltre tutti i lavoratori dovranno comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $>$, 37,5 °C), mentre a scuola dovranno segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-1923 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata, per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in laboratorio e in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

- Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, etc.

Per le attività di Scienze motorie qualora svolte al chiuso (es. palestra o locali dedicati), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

Si ribadisce l'opportunità per tutto il personale e per gli studenti del lavaggio delle mani, anche con acqua e sapone, più volte durante la giornata scolastica / lavorativa e/o l'impiego delle soluzioni disinfettanti (dispenser di soluzione idroalcolica) sistemati nei punti di accesso dell'edificio scolastico, nelle aule e negli spazi interni comuni.

In particolare, è opportuno lavarsi e/o disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;

- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o al bar interno;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Si dispone di prevedere apposita cartellonistica, che fornisca indicazioni sulle corrette modalità di lavaggio e disinfezione delle mani.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare giornalmente la pulizia e l'igienizzazione, periodicamente la sanificazione di tutti gli ambienti. A tal fine dovrà essere predisposto un cronoprogramma ben definito, predisposta dalla DSGA, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere gli ambienti di lavoro e le aule, la palestra, le aree comuni, i servizi igienici, i laboratori, le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, attrezzature di lavoro).

L'attività di pulizia e igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma. In caso di sanificazione periodica o di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 (sanificazione strutture non sanitarie).

In tal senso, i collaboratori scolastici provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Al termine delle operazioni di igienizzazione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Si rimanda ad un apposito allegato per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione delle stesse da parte del personale preposto, anche a seguito dell'individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.

MASCHERINE, GUANTI E altri DPI

PERSONALE SCOLASTICO E STUDENTI

Al personale scolastico e agli studenti (qualora possibile) sarà consegnata giornalmente una mascherina chirurgica con l'obbligo di indossarla in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'aula e dell'edificio scolastico. La mascherina può essere abbassata in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni in aula (almeno 2 metri tra insegnante e alunno), e nei laboratori e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).

Per gli insegnanti di sostegno e per le figure specialistiche, a seconda della specificità delle situazioni di interazione con lo studente, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (guanti in nitrile e visiere).

- Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.

COLLABORATORI SCOLASTICI DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA/IGIENIZZAZIONE/SANIFICAZIONE (ed eventualmente per l'attività intensiva di front office)

- Mascherina FFP2 caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 149:2009
- Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166
- Camice
- Tuta Tyvec/ TNT per particolari operazioni

STUDENTI

Gli studenti sono obbligati ad utilizzare la mascherina di propria dotazione (preferibilmente chirurgica) o consegnata dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'aula e dell'edificio scolastico. La mascherina può essere abbassata in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone, in assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria. Non è obbligatoria per studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e gli studenti della scuola dell'infanzia.

Le mascherine dismesse vanno smaltite negli appositi contenitori presenti negli spazi comuni della scuola.

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre all'indicazione già fornite da parte dal RSPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.81/08), e alle informazioni pittografiche allegate al presente documento, verrà richiesta la visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html> sul corretto uso dei dispositivi atti a prevenire il contagio.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SERVIZI IGIENICI

- a) l'utilizzo di spazi comuni, quali ad esempio l'Aula magna e la Sala insegnanti, va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere, al fine di assicurare costantemente il distanziamento di almeno 1 metro. In tutti i casi in cui non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.
- b) Le riunioni in presenza devono essere sempre autorizzate dal Dirigente scolastico. Saranno consentite nel rispetto dei seguenti parametri:
 - numero di partecipanti commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere, al fine di garantire il distanziamento;
 - durata per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - tutti i partecipanti devono indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
 - al termine dell'incontro, deve essere garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.
- c) I corsi di formazione in presenza possono essere realizzati solo in locali idonei garantendo distanziamento e ventilazione naturale; è comunque raccomandabile effettuare la formazione a distanza.
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SERVIZI IGIENICI

- d) Per l'utilizzo dei distributori automatici è necessario
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 - per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
 - stendere una linea segnalatrice accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".
- e) Per quanto riguarda la distribuzione di alimenti e bevande durante la ricreazione si rimanda ad un'attenta analisi finalizzata a definire soluzioni organizzative che facciano salve le regole generali di distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, pulizia e disinfezione delle mani, ecc.
Tali soluzioni dovranno essere codificate nel Regolamento di istituto da approvare entro la data di inizio delle lezioni.
- f) La gestione dei servizi igienici richiede:
- una regola che consenta un contingentamento e un controllo degli accessi; sarà emanata precisa disposizione da parte del Dirigente Scolastico
 - un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre o, nel caso di locali senza finestre, mantenere sempre accesso il dispositivo di areazione;
 - una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 - Il lavaggio e/o la disinfezione delle mani e l'impiego di salviette monouso.

GESTIONE DELLE EMERGENZE (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile definire regole generali da integrare nei piani già predisposti ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

PRIMO SOCCORSO

l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);

nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;

prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti monouso;

per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termometri ad infrarossi)

GESTIONE DI UNA PERSONA CHE ACCUSI SINTOMI COMPATIBILI CON IL COVID-19 (VEDI APPENDICE)

Si fa integrale e completo riferimento al Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020 contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

In caso di presenza di soggetto con sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, si dovrà immediatamente provvedere al suo isolamento, dotarlo di mascherina chirurgica, procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico, delegato dal Referente di scuola, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima

possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso e le procedure indicate nel Rapporto IIS COVID-19, n.58/2020.

Lo studente sarà costantemente assistito dal personale delegato dal Dirigente Scolastico, fino all'arrivo di un genitore.

Per la gestione di questa tipologia di casi, saranno nominati un Referente per ogni sede, individuato e delegato dal Dirigente scolastico in qualità di Referente di scuola.

La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Sardegna o dal Ministero della Salute.

La scuola, per tramite il referente COVID, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede scolastica, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).45.

EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente:

- collabora con il datore di lavoro, il RSPP e in generale con il tutto Team garantendo la consulenza necessaria.
- si impegna a segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e

rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l' idoneità alla mansione" (Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell' assenza per malattia.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito a scuola un Team per l' applicazione, l' aggiornamento e la verifica delle regole contenute nel presente protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS. Tale Team composto dai soggetti indicati nel punto **piano di prevenzione e intervento**, si riunirà con le modalità del collegamento a distanza e/o in presenza.

Il protocollo verrà aggiornato qualora lo stato di emergenza ne richieda la modifica e in particolare in caso di emanazione di protocolli nazionali specifici.

Il presente protocollo verrà pubblicato all' Albo pretorio, affinché ne prendano visione tutti gli interessati.

Sassari, 15.09.2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Zentile
Documento firmato digitalmente

APPENDICE

RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

1) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato, che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che LO studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;

invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

3) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1

4) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

5) Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6) Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

8) Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

9) Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

10) Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



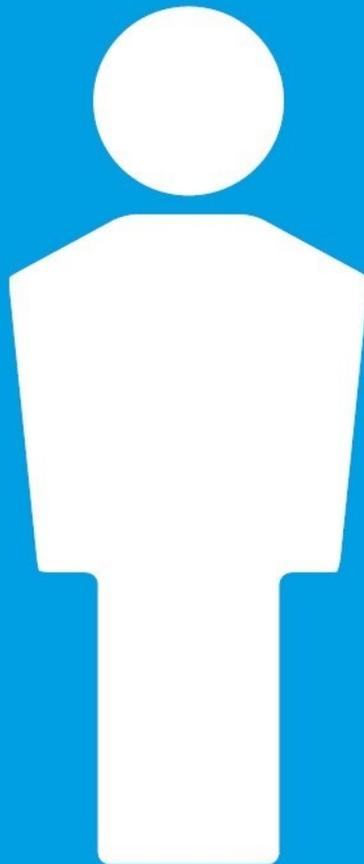
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA



NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



LAVARE SPESSO LE MANI



INDOSSARE GUANTI



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE





CORRIERI

NORME DURANTE IL CORONAVIRUS COVID-19

**Non è possibile entrare nell'edificio
Consegnare esternamente**

**Suonare e attendere l'arrivo
del personale addetto alla ricezione**

**Mantenere la distanza di 1 metro
dal personale di turno**

**Attendere le istruzioni
per la modalità di firma della bolla**

COME INDOSSARE UNA MASCHERINA

Guida pratica all'utilizzo
dei dispositivi di protezione
respiratoria

01



PRIMA DI INDOSSARE LA
MASCHERINA, LAVATI LE
MANI CON ACQUA E
SAPONE O CON UNA
SOLUZIONE ALCOLICA

02



COPRI BOCCA E NASO CON
LA MASCHERINA
ASSICURANDOTI CHE
ADERISCA BENE AL VOLTO

03



EVITA DI TOCCARE LA
MASCHERINA MENTRE LA
INDOSSI, SE LA TOCCHI,
LAVATI LE MANI

04



QUANDO DIVENTA UMIDA,
SOSTITUISCILA CON UNA
NUOVA E NON RIUTILIZZARLA
SONO MASCHERE MONO-USO

05



TOGLI LA MASCHERINA
PRENDENDOLA
DALL'ELASTICO E NON
TOCCARE LA PARTE
ANTERIORE DELLA
MASCHERINA

06



GETTALA IMMEDIATAMENTE
IN UN SACCHETTO CHIUSO E
LAVATI LE MANI.

COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI

Guida pratica per il
corretto utilizzo
dei dispositivi di
protezione
individuale
monouso
delle mani

**PRIMA DI
INDOSSARE
I GUANTI**

01



RIMUOVERE BRACCIALI,
ANELLI E CONTROLLARE
CHE LE UNGHIE SIANO
CORTE

02



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

03



VERIFICARE TAGLIA E
INTEGRITA' DEL GUANTO

04



SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO
SPORCO O SUDATO

RIMOZIONE

01



PRENDERE IL POLSINO DI UNO
DEI GUANTI TOCCANDO SOLO
LE SUPERFICI ESTERNE DEL
GUANTO

02



SFILARE IL GUANTO E
TRATTENERLO NELLA MANO
ANCORA INGUANTATA

03



CON LA MANO LIBERA
INSERIRE DUE DITA SOTTO
POLSINO DELL'ALTRA E
RIVOLTARE IL GUANTO

04



RACCHIUDERE ALL'INTERNO
DEL SECONDO GUANTO
QUELLO TOLTO IN
PRECEDENZA

05



GETTARE I GUANTI IN UN
APPOSITO CONTENITORE

06



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA